

DOCUMENTO FINALE XII CONGRESSO FNP CISL LOMBARDIA

Il XII Congresso della Fnp Cisl Lombardia, riunito a Darfo Boario Terme (Bs) nei giorni 2 e 3 aprile 2025, sentita la relazione della Segreteria regionale presentata dal Segretario Generale Fnp Cisl Lombardia Sergio Marcelli e arricchita dai contributi del dibattito, ne assume i contenuti evidenziando i seguenti temi.

L'assemblea dei delegati rileva il profondo mutamento del contesto sociale, culturale e politico in cui Fnp Cisl Lombardia è chiamata ad agire. Ribadisce che un sindacato autonomo dagli schieramenti politici e da qualunque potere organizzato, pluralista e riformista esige da ciascuno il massimo dell'impegno e la necessaria determinazione.

Il Congresso condivide la preoccupazione sulla grave instabilità del quadro geopolitico segnato da vecchie e nuove guerre; guarda con favore a tutte le iniziative per il ristabilimento della pace attraverso la ricerca paziente del confronto, del dialogo e del rispetto dei principi del diritto internazionale, senza dimenticare di distinguere con chiarezza tra aggressori e aggrediti, tra terrorismo e democrazia.

Il disimpegno della nuova amministrazione americana dai vincoli dell'alleanza atlantica impone all'UE di approntare - adottando meccanismi decisionali a maggioranza - scelte, strategie e strumenti per la difesa comune europea, un processo da sostenere con realismo e responsabilità.

Di fronte alle spinte del sovranismo e del populismo propuginate dalle forze conservatrici e ad una opposizione arroccata su posizioni sterili e massimaliste, un buon antidoto in difesa del pluralismo e della democrazia è la presenza di un sindacato responsabile, riformista, propositivo e partecipativo che mette in campo il proprio potenziale di idee e rappresentanza.

Rivoluzione digitale, cambiamento climatico, inverno demografico e l'invecchiamento della popolazione e dalla non autosufficienza, fenomeni migratori rappresentano delle sfide straordinarie che attendono dalla politica e dal nostro impegno, la risposta alle esigenze nel rispetto della dignità per tutti, oltre che il superamento di ottuse contrapposizioni e l'apertura di un vero dialogo sociale alla ricerca di soluzioni concrete che considerino le esigenze di tutti.



In questo contesto, non facile, gli obiettivi della Fnp Cisl Lombardia rimangono: sanità e servizi territoriali di qualità che non escludano nessuno, potere di acquisto delle pensioni, equità fiscale con una reale lotta all'evasione fiscale, lavoro stabile, sicuro e giustamente retribuito, un benessere sociale sempre più diffuso.

La legge sulla partecipazione promossa dalla Cisl è oramai realtà. Con la sua approvazione si aprirà una stagione contrattuale che necessita di un sindacato moderno e non marginale. Il Congresso impegna il gruppo dirigente della Fnp Cisl Lombardia a sviluppare la negoziazione sociale nella chiave interpretativa della partecipazione, con una formazione specifica che coinvolga le segreterie, gli Rls e tutti i nostri attivisti. Questo percorso dovrà integrarsi con la Confederazione a tutti i livelli.

Allo scopo di sostenere e rafforzare l'organizzazione è necessario investire nell'inserimento di figure giovani, motivate e preparate che, oltre al rinnovamento generazionale, rafforzino soprattutto la nostra capacità contrattuale. Tutto ciò dovrà avvenire attraverso sperimentazioni progettate con le Fnp Cisl territoriali, in stretto collegamento con la Confederazione regionale e le Cisl territoriali a cui proponiamo di partecipare alla costruzione di questo percorso comune.

La presenza femminile sta crescendo sia in termini numerici che in ruoli di effettiva rappresentanza anche nelle figure di vertice. Tutta l'organizzazione è chiamata a valorizzare e rispettare questo impegno.

La Fnp Cisl Lombardia dovrà perciò proseguire nel rimuovere, al suo interno, tutti i pregiudizi e gli ostacoli esistenti, in modo da favorire una maggiore apertura mentale e una migliore operatività, concretezza ed efficacia.

Anche il confronto con Regione Lombardia dovrà essere affrontato con maggior energia e professionalità. La complessa composizione della sanità regionale, con una abnorme presenza del settore privato, ha messo a nudo tutta la debolezza dell'attività territoriale dei servizi di prossimità in capo al settore pubblico. Liste d'attesa, medicina generale, cure domiciliari, dimissioni protette, ospedali e case di comunità, Rsa e housing sociale, attuazione della legge delega anziani rappresentano le priorità su cui lavorare. Inoltre è sentita l'esigenza di aprire una riflessione sul tema dei fondi sanitari integrativi.



Infine, un particolare rilievo assume la discussione in atto sul fine vita, dagli alti contenuti etici, che richiama la Fnp Cisl ad un'attenta osservazione sull'evolversi della materia. A noi preme, al di là delle scelte individuali, che venga sempre tutelata la libertà e la dignità della persona.

La creazione dei Punti Salute territoriali deve essere incrementata facendoli diventare il punto di convergenza tra le problematiche dei singoli e l'attività contrattuale in rapporto con le aziende sanitarie e gli enti locali.

Il Congresso prende atto delle difficoltà che stanno attraversando i rapporti unitari tra le confederazioni dove, alla propensione politica di una parte, si contrappone l'autonomia della Cisl e la sua determinazione a restare sul merito dei problemi. Un cammino comune è però sempre possibile, nella ricerca di alcune priorità e nella valorizzazione del lavoro svolto sinora.

Gestione integrata della negoziazione sociale, potenziamento del servizio di accoglienza qualificata, estensione dell'attività di sportello su nuovi e vecchi bisogni, rafforzamento della collaborazione con categorie, servizi e associazioni, integrazione e ottimizzazione delle attività formative, miglioramento della nostra comunicazione, con strumenti adeguati ed innovati, e accompagnamento alla digitalizzazione, anche al fine di far decollare la continuità associativa e lo slancio al proselitismo, sono le direttrici per il lavoro da svolgere nel mandato congressuale che porterà l'organizzazione al 2029.